

ALLEGATO B

**APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L.R. 65/2014, DELLA "VARIANTE SEMPLIFICATA N. 08.TER/a AL R.U.
PER MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DI AREE CON DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE PRODUTTIVA" –
Rapporto del Garante dell'informazione della partecipazione**

Il 12 novembre 2014 è stata pubblicata sul B.U.R.T. la nuova legge regionale sul governo del territorio, L.R.T. 65/2014, che ha abrogato la previgente L.R. 01/05, ovvero il riferimento normativo per la procedura di formazione ed approvazione del Regolamento Urbanistico (R.U.) del Comune di Sansepolcro, adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 31/05/2014.

Alla data di entrata in vigore della citata L.R.T. 65/2014 il R.U. del Comune di Sansepolcro risultava pertanto già adottato e, quindi, nel rispetto della disciplina transitoria di cui all'art. 231 della nuova legge, tale strumento urbanistico ha potuto concludere il suo iter di approvazione secondo le disposizioni degli artt. 16, 17, 18 della L.R. 01/05 ancorché abrogata.

L'attivazione di nuove varianti, invece, segue le procedure della citata L.R.T. 65/2014.

L'art. 38, comma 2, della L.R. 65/2014 prevede che, in sede di assunzione delle determinazioni provvedimenti per l'adozione ed approvazione degli strumenti e degli atti di governo del territorio, il Garante dell'informazione e della partecipazione rediga un rapporto sull'attività svolta.

Il ruolo e l'attività del Garante, oltre che dalle linee guida per la predisposizione dei relativi Rapporti di competenza, sono disciplinati dal Regolamento Comunale approvato con D.C.C. n. 81 del 21/05/2007.

Nel caso della variante in oggetto, si è proceduto innanzitutto con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 23/02/2017 di indirizzo politico per l'avvio del procedimento per una variante al vigente R.U. relativa alle aree con prevalente destinazione produttiva; in tale deliberazione si prevedeva di definire i contenuti di tale variante sulla base di manifestazioni di interesse da raccogliere a seguito di pubblico avviso di cui all'art. 13 del Regolamento 09 febbraio 2007, n. 3/R da approvare con apposita determinazione. Dato il carattere di primo provvedimento di avvio in vista dell'avviso pubblico tale atto non ha assunto il valore di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2017 in quanto privo dei necessari contenuti da definire a seguito del successivo avviso pubblico e, pertanto, non è stato trasmesso agli altri soggetti istituzionali ed ai soggetti interessati dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

Con Determina n. 149 del 10/03/2017 è stato approvato l'avviso pubblico ai sensi dell'art. 13 del Regolamento regionale 09 febbraio 2007, n. 3/R per la presentazione, entro il 15 maggio 2017, di manifestazioni di interesse per modifiche alla disciplina del vigente Regolamento Urbanistico relativa alle aree con destinazione produttiva.

A seguito di tale avviso pubblico sono pervenute 19 manifestazioni di interesse, con altrettante proposte di modifica al vigente R.U., pervenute nei termini e 3 manifestazioni di interesse pervenute fuori termine.

Tutte le 22 istanze sono state sottoposte ad un'istruttoria tecnica preliminare e valutate in ordine al loro grado di coerenza con i criteri di selezione e di accoglibilità formulati nella citata D.G.C. n. 45 del 23/02/2017. Alcune delle istanze hanno trovato accoglimento nell'ambito delle precedenti varianti n. 08 e 08.BIS mentre altre istanze verranno recepite nell'ambito della variante 8TER sempre riferite alle aree con destinazione produttiva.

Tra tutte le istanze analizzate è stata in particolare in questa fase analizzata la numero 22, presentata da Cardinali Faliero, in qualità di titolare dell'azienda DIM Srl e pervenuta fuori termine in data 18/04/2018 prot. 7288; per le sue caratteristiche di piena coerenza con il Piano Strutturale vigente e con i piani sovraordinati di Regione e Provincia, e in quanto non richiesta che non interessa beni paesaggistici ai sensi del D.lgs. 42/2004, tale manifestazione di interesse ha potuto trovare accoglimento nell'ambito di

una variante semplificata al R.U. rispondente alle tipologie di cui all'art. 30, comma 2, della L.R. 65/2014 e quindi sottoponibile al procedimento semplificato di cui all'art. 32 della stessa legge regionale e denominata VARIANTE SEMPLIFICATA N. 08:TER/a AL R.U. PER MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DI AREE CON DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE PRODUTTIVA.

La stessa variante è stata assoggettata preliminarmente, nel rispetto della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii. e della L.R. 10/10 e ss.mm.ii., alla procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. di cui all'art. 22 della L.R.10/10 e, a tal fine, è stato predisposto apposito Documento preliminare di VAS da inviare ai soggetti competenti in materia ambientale ovvero:

- REGIONE TOSCANA;
- PROVINCIA DI AREZZO;
- SOVRINTENDENZA AI B.A.P.P.S.A.E.;
- ARPAT;
- ASL 8 – DISTRETTO VALTIBERINA.
- NUOVE ACQUE;
- COINGAS;
- TERNA
- ENEL DISTRIBUZIONE;
- TELECOM;

A seguito di tale trasmissione non sono pervenuti contributi o pareri e pertanto la Autorità comunale competente in materia di V.A.S., nella seduta del 20/07/2018, con provvedimento Pf/V_Vas n. 2/2018, ha concluso la procedura semplificata di assoggettabilità a VAS della presente variante escludendo la stessa dalla procedura di V.A.S..

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 94 del 26/07/2018 si è provveduto all'adozione della presente Variante.

La deliberazione di adozione ed i relativi allegati sono stati trasmessi, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii., alla Regione ed alla Provincia con nota del 14/08/2018, prot.14979.

L'avviso di adozione è stato pubblicato sul BURT Parte II n. 33 del 14/08/2018.

La deliberazione di adozione con i relativi allegati è stata depositata presso il Servizio Urbanistica del Comune e pubblicata sul sito web del Comune ai fini della presentazione di osservazioni da parte di chiunque fosse interessato nel periodo dal 14/08/2018 al 14/09/2018.

Nel suddetto periodo è pervenuto, un solo contributo per la procedura di assoggettabilità a VAS (in data 26/07/2018, prot. 13760) da parte della SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO.

Si è reso pertanto necessario acquisire un nuovo parere dalla Autorità comunale competente in materia di V.A.S. in merito al contributo della SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO pervenuto successivamente alla adozione.

La Autorità comunale competente in materia di V.A.S., nella seduta del 14/09/2018, ha esaminato tale contributo e, con provvedimento Pf/V_Vas n. 2.BIS/2018 integrativo del precedente Pf/V_Vas n. 2/2018 emanato sulla medesima variante ha confermato la esclusione dalla procedura di VAS della presente variante formulando, sulla base di quanto segnalato dalla Soprintendenza, con raccomandazioni che sono state recepite nella delibera sottoposta al Consiglio comunale per l'approvazione.

Si rileva comunque che a seguito della seduta della Commissione Urbanistica Consiliare che ha dato parere favorevole per l'approvazione in data 18/09/2018 è pervenuto, fuori termine (ovvero successivamente alla scadenza del periodo di pubblicazione post adozione della variante ovvero il 14/09/2018), in data 25/09/2018, prot. 17058, un contributo da parte della Direzione Urbanistica e

Politiche Abitative della Regione Toscana che è stato analizzato dal Servizio urbanistica che ha reputato, di poter procedere comunque alla approvazione in quanto il contenuto del contributo della Regione Toscana risulta già stato oggetto di specifica valutazione tecnica da parte del Servizio Urbanistica prima dell'adozione della presente variante e quindi già risolto positivamente.

Data la natura della presente variante semplificata (che fin dalle origini si configura quale strumento urbanistico partecipato con ricorso all'avviso pubblico ai sensi dell'art. 13 del Regolamento regionale 09 febbraio 2007, n. 3/R per la raccolta di manifestazioni di interesse in base alle quali definire le modifiche allo strumento operativo), si ritiene che la stessa sia pienamente rispondente ai principi di partecipazione dei cittadini alle scelte di governo del territorio come sanciti dalla L.R. 65/2014.

Si ritiene pertanto che la presente variante si sia formata nel pieno rispetto dei principi di informazione e partecipazione alle scelte di governo del territorio come sanciti dalla normativa regionale e statale in materia.

Sansepolcro, 25/09/2018

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE
Geom. Gianluca Pigolotti